



Trieste 27 gennaio 2025

O Dio Padre ascolta le nostre grida:

mai più razzismo, mai più antisemitismo, mai più genocidi, mai più guerre, mai più campi di concentramento.

O Dio Padre guarda al tuo popolo oppresso e avvilito:

non lasciare che si senta solo e abbandonato.

O Dio Padre sostieni gli sforzi di coloro che lavorano per il tuo Regno di pace e di giustizia:

con la tua Grazia rendili coraggiosi e perseveranti e rendi fruttuoso il loro lavoro.

Figlio di Dio, con la tua incarnazione tu hai conosciuto le sofferenze degli umili:

donaci la compassione e rendici attenti a tutti gli oppressi e a tutti i perseguitati.

Figlio di Dio, con la tua crocifissione tu hai sperimentato la follia della prepotenza umana:

converti il cuore indurito delle autorità politiche e di tutti i torturatori.

Figlio di Dio, con la tua Risurrezione hai vinto l'abisso della morte:

fa risorgere i nostri popoli nella concordia, nel dialogo, nella riconciliazione e accogli nella tua Vita i nostri defunti.

Spirito di Dio, accompagna tutti i cuori smarriti e desolati, disperati e spaventati:

riaccendi in noi la Fede nel Dio di Misericordia infinita, che è Salvatore e Redentore.

Spirito di Dio, fa fiorire la pace in ogni angolo della terra, anche in quelli più dimenticati:

riaccendi la Speranza nel cuore di ogni giovane, di ogni donna e di ogni uomo, di ogni anziano.

Spirito di Dio, spezza le paure che ci fanno diffidare dell'altro, l'egoismo che ci contrappone gli uni agli altri:

fa sgorgare in noi il tuo Amore perché i nemici tornino a cercare vie di fraternità e di solidarietà.

O Dio donaci una coscienza inquieta, per restare in ascolto di Te, che ancora ci parli.

O Dio donaci una coscienza inquieta, fino a quando non sapremo vivere da fratelli.

O Dio donaci una coscienza inquieta, per delegittimare ogni parola e ogni atto di violenza e di razzismo, perché ciascuno possa vivere nella pace e nella sicurezza.

Amen. Amen.

† Enrico Trevisi
Vescovo di Trieste